

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G07754 **del** 07/06/2019

Proposta n. 9706 **del** 03/06/2019

Oggetto:

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento dell'asilo nido privato sito a Viterbo denominato "L'AQUILONE".

OGGETTO: DGR n. 903/2017: “[...] *Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento*”. Accreditamento dell’asilo nido privato sito a Viterbo denominato “L’AQUILONE”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche per l’Inclusione;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1: “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

la legge regionale 28 giugno 2013, n.4: “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n.170: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n.203: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni*” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002 e, tra le altre, è stata istituita la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.*”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale*”

ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n.0337598: “Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali”;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 13 giugno 2018, n. G07599: “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale – recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n.337595”, con la quale è stata istituita, tra le altre, l’Area Politiche per l’Inclusione;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 9 luglio 2018, n. G08636: “Modifica alla determinazione del 13 giugno 2018, n. G07599 “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598”;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 14 gennaio 2019 n. G00230: “Novazione del contratto reg. cron. n.19288 del 26 luglio 2016, concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Politiche per l’inclusione della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” al dott. Antonio MAZZAROTTO.”;

la legge 6 novembre 2012, n.190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”;

la legge 7 agosto 1990, n.241: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 8 novembre 2000, n.328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: *“Norme sugli asili nido”*;

la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: *“DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento.”*;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: *“DGR n. 903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l’elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d’Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l’accreditamento regionale dei nidi d’infanzia a titolarità pubblica e privata.”*;

CONSIDERATO che il regolamento di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia, approvato con la citata DGR n. 903/2017, all’art 5 prevede che: *“L’Accreditamento Regionale è disposto con provvedimento della Regione Lazio, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell’istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.)”*;

che ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 8 del regolamento succitato, le C.T.P. devono essere costituite in seno ai cd “Sovra-Ambiti” o, qualora quest’ultimi non siano stati costituiti, in seno ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti così come definiti dall’art. 43 della L.R. n.11/2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del Comune di Viterbo 13 marzo 2019 n.1008, con la quale l’ufficio di piano del Distretto Socio Sanitario VT3 ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

dell’istanza di accreditamento, presentata al Comune di Viterbo, dal signor Alessio Lucernoni in qualità di legale rappresentante dalla società “Campus Società Cooperativa a.r.l.” titolare dell’asilo nido privato sito in via della Mazzetta n. 1 a Viterbo denominato “L’AQUILONE”;

che il suddetto asilo nido è autorizzato al funzionamento, con atto del dirigente del settore servizi sociali del Comune di Viterbo prot. n. 39305 del 31 ottobre 2008, per un massimo di 23 posti;

della nota, protocollata al n. 403396 del 27 maggio 2019, con la quale, la succitata C.T.P., ha trasmesso il proprio parere sull’istanza di accreditamento succitata;

CONSIDERATO che la C.T.P., valutata la documentazione presentata dal legale rappresentate e avendo verificato che l’asilo nido ha un’autorizzazione al funzionamento non aggiornata alla più recente normativa regionale, ha espresso parere “favorevole con riserva” ai sensi dell’art. 4 co. 1, let. a) del regolamento di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia approvato con la citata DGR n. 903/2017;

che, la normativa regionale di riferimento (L.R. n. 59/80), è stata modificata, da ultimo, dall'articolo 1, comma 19, della L.R. n.12 del 28 agosto 2011 e che, tale modifica, ha riformato il metodo di calcolo degli spazi interni ed esterni degli asili nido comportando, di conseguenza, una potenziale variazione del numero di utenti che possono essere accolti nella struttura nonché la potenziale necessità di adeguare la stessa struttura alle normative anti incendio e igienico-sanitarie;

VISTO in particolare, lo stesso art. 4 co.1 let. a) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale, prevede che: *“Qualora la stessa (autorizzazione al funzionamento) non sia aggiornata a quanto previsto dalla L.R. n. 59/1980 così come modificata dall'articolo 1, comma 19, della L.R. n.12 del 28 agosto 2011, i nidi saranno accreditati “con riserva” e avranno l'obbligo di adeguarsi entro 2 (due) anni dalla data di rilascio dell'Accreditamento Regionale eventualmente concesso, pena la decadenza dell'Accreditamento Regionale e l'impossibilità di ottenere un nuovo accreditamento per l'anno successivo”*;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla C.T.P.;

VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *“la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]”*;

RITENUTO pertanto necessario “accreditare con riserva”, ai sensi dell'art. 4 co. 1 let. a) del regolamento di accreditamento dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido privato sito in via della Mazzetta n. 1 a Viterbo denominato “L'AQUILONE”;

pertanto necessario prevedere che il presente accreditamento avrà una durata pari a 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e che, il titolare dell'asilo nido, ha l'obbligo di provvedere all'adeguamento del servizio alla normativa vigente entro il medesimo termine pena la decadenza dell'accREDITAMENTO regionale;

pertanto necessario pubblicare, sul portale regionale, argomento *“Politiche Sociali”*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo l'asilo nido privato sito in via della Mazzetta n. 1 a Viterbo denominato “L'AQUILONE”, assegnandogli il numero progressivo “AR 0013/2019”.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di “accreditare con riserva”, ai sensi dell'art. 4 co. 1 let. a) del regolamento di accreditamento dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido privato sito in via della Mazzetta n. 1 a Viterbo denominato “L'AQUILONE”;
2. che il presente accreditamento avrà una durata pari a 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e che, il titolare dell'asilo nido, ha

l'obbligo di provvedere all'adeguamento del servizio alla normativa vigente entro il medesimo termine pena la decadenza dell'accreditamento regionale;

3. di pubblicare, sul portale regionale, argomento "*Politiche Sociali*", l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo l'asilo nido privato sito in via della Mazzetta n. 1 a Viterbo denominato "L'AQUILONE", assegnandogli il numero progressivo "AR 0013/2019".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al Comune di Viterbo, al legale rappresentante dell'asilo nido, alla competente C.T.P e pubblicata sul B.U.R.L e sul sito regionale www.regione.lazio.it/.

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)